

**Verbale di accordo tra Regione Toscana, UPI, ANCI, UNCEM, Organizzazioni Sindacali
Confederali CGIL-CISL-UIL e Filt-Fit-Uilt Toscana CONF SERVIZI TOSCANA-ASSTRA e
ANAV in materia di trasporto pubblico locale
anno 2011**

Il giorno 15 del mese di febbraio 2011, in Firenze, presso gli uffici della Regione Toscana, via di Novoli 26, le sotto elencate parti componenti il "Tavolo Tecnico TPL"

CONSIDERATO

quanto disposto dalla Legge regionale 29 dicembre 2010, n. 65 "*Legge finanziaria per l'anno 2011*" (pubblicata sul Bollettino Ufficiale n. 54, parte prima, del 31.12.2010);

quanto previsto, in particolare, al Capo II "*Disposizioni in materia di trasporto pubblico locale. Modifiche alla legge regionale 31 luglio 1998, n. 42 (Norme per il trasporto pubblico locale)*", Sezione I "*Disposizioni urgenti per l'anno 2011*", art. 82 "*Disposizioni urgenti per il trasporto pubblico locale*" ed alla Sezione II - "*Riforma del trasporto pubblico locale*";

quanto già condiviso in sede di tavolo di concertazione generale in merito alla proposta di riassetto strategico del settore del trasporto pubblico locale in Toscana, avanzata dalla Regione, per far fronte ai mancati trasferimenti statali al settore del tpl;

quanto emerso e discusso, nel tavolo permanente sul TPL "Cabina di Regia", coordinata dalla Regione Toscana per trovare soluzioni che consentano di superare le difficoltà per il 2011 in seguito ai tagli operati dal Governo ai trasferimenti alle Regioni in materia di trasporto pubblico locale, per preparare la gara per il 2012 al fine di rispondere alle sollecitazioni e preoccupazioni espresse nei tavoli tecnici dalle organizzazioni sindacali, dai rappresentanti delle aziende e dal sistema degli Enti Locali;

la Regione Toscana a seguito del confronto con le Parti Sociali ha evidenziato di aver limitato i tagli operati dal Governo sul trasporto pubblico locale recuperando dal proprio bilancio oltre il 90% dei trasferimenti agli Enti Locali per il funzionamento del settore e che gli altri capitoli di spesa del bilancio regionale per il trasporto pubblico su gomma sono rimasti invariati, attestando la Toscana ad un taglio complessivo del 5,8%;

SI CONCORDA

di affrontare, in modo congiunto e con soluzioni condivise, la fase transitoria, relativa al 2011, in materia di trasporto pubblico locale e quella della riforma del settore che sarà a regime a partire dal 2012, con l'impegno comune di attivare immediatamente tavoli provinciali con gli Enti Locali aziende e organizzazioni sindacali, per la definizione di accordi lotto per lotto da sottoscrivere entro 30 gg. del presente accordo, con la finalità di ridurre il contenzioso tra aziende e Enti locali.

In particolare, per la fase transitoria, concordano le seguenti finalità:

- limitare gli effetti prodotti sulla rete dei servizi minimi (in coerenza con la DGR n. 1174 del 28.12.2010, allegato C, che individua i criteri ai quali gli enti competenti devono attenersi

[Handwritten signatures and initials at the bottom of the page]

- per la ridefinizione della rete e dei livelli quantitativi dei servizi di trasporto per ottenere l'erogazione effettiva delle risorse finanziarie spettanti);
- rinuncia, nei 30 gg. della operatività dei tavoli provinciali, ad azioni unilaterali sul personale da parte delle imprese e contestuale sospensione delle iniziative di mobilitazione da parte delle OOSS;
 - al termine del confronto territoriale si procederà ad una verifica complessiva a livello regionale, finalizzata a superare eventuali problemi che dovessero permanere;
 - operare anche in questa fase transitoria nell'ottica del raggiungimento degli obiettivi della riforma del trasporto pubblico locale definiti dalla Legge Finanziaria Regionale

Per il 2012 regione ed Enti Locali si impegnano alla riorganizzazione della rete dei servizi minimi, per giungere ad un'unica gara, almeno per l'intero trasporto su gomma, con le finalità della qualificazione del servizio e dell'efficienza aziendale, attraverso la massima integrazione programmatica con la rete dei trasporti su ferro attraverso l'introduzione dei costi standard e di tutti i contenuti di cui alla legge finanziaria regionale oltre allo studio di tutte le possibili iniziative per evitare effetti negativi sui lavoratori;

SI IMPEGNANO

per la fase transitoria, anno 2011, e ciascuna per le proprie competenze a:

Regione Toscana

- 1- a reperire nella prossima variazione di bilancio, e comunque entro il mese di giugno, ulteriori quattro milioni di euro da mettere a disposizione delle Province, oltre alla ripartizione in tempi rapidi dei circa cinque milioni di euro già a Bilancio per la premialità del 2,5% come previsto dall'art. 82 della Legge Regionale 29 dicembre 2010, n. 65 "Legge finanziaria per l'anno 2011",
- 2- ad avviare tutte le azioni, anche a carattere normativo, per agevolare la lotta all'evasione

Aziende di Trasporto

- 1- migliorare l'efficienza tramite il recupero dell'evasione, con specifiche azioni di contrasto, per un ammontare di almeno 500.000 euro,
- 2- recuperare, tramite la razionalizzazione dell'organizzazione e dei costi di gestione, almeno 4,5 milioni rispetto ai costi del 2010, senza considerare l'incremento del costo del carburante, materiale per trazione e assicurazioni, nonché dell'eventuale aumento derivante dal rinnovo del contratto di lavoro per il raggiungimento dell'equilibrio gestionale dell'azienda.;

Organizzazioni Sindacali

Attivarsi con la Regione Toscana, gli Enti Locali e le Aziende di trasporto con l'obiettivo di concorrere a migliorare la qualità del servizio e l'efficienza delle aziende valutando, in modo congiunto, eventuali forme di accompagnamento all'esodo volontario per il personale che abbia maturato o stia maturando i requisiti pensionistici;

Province e Comuni –

1. utilizzare le nuove risorse messe a disposizione dalla regione per migliorare il servizio attraverso il recupero dei chilometri e per garantire politiche per i lavoratori;
2. impegnarsi a far corrispondere ai tagli dei trasferimenti, al netto degli eventuali aumenti tariffari, tagli del servizio idonei a mantenere l'equilibrio economico e finanziario dei gestori destinatari degli atti di obbligo

SI IMPEGNANO

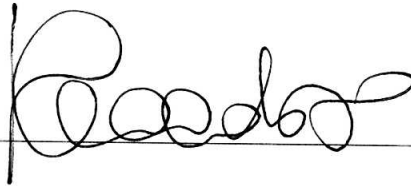
per la fase di riforma del settore del trasporto pubblico locale e ciascuna per le proprie competenze a:

Regione Toscana, Province e Comuni - individuare, attraverso la gestione associata delle funzioni così come prevista dall'art. 83 della LR n. 65/2010 e comunque nel rispetto delle effettive disponibilità del Bilancio Regionale, la rete dei servizi minimi su gomma, integrata con la rete dei servizi ferroviari, marittimi e aerea, mettendo a disposizione le somme necessarie per lo svolgimento di un servizio qualificato in un regime di concorrenza

Aziende di trasporto - svolgere tutte le azioni necessarie per raggiungere elevati standard di efficienza tali da consentire alle stesse di operare in un regime di concorrenza, anche attraverso forme di aggregazione tese al raggiungimento delle necessarie economie di scala;

Organizzazioni Sindacali - valutare, in collaborazione con la Regione Toscana, gli Enti Locali e le Aziende di trasporto, tutte le soluzioni per l'obiettivo del raggiungimento dei necessari standard di efficienza delle aziende toscane;

Regione Toscana



UPI



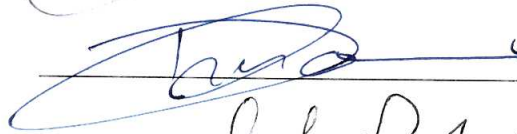
ANCI



UNCEM



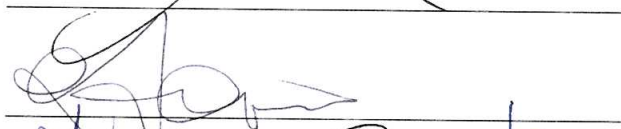
CGIL



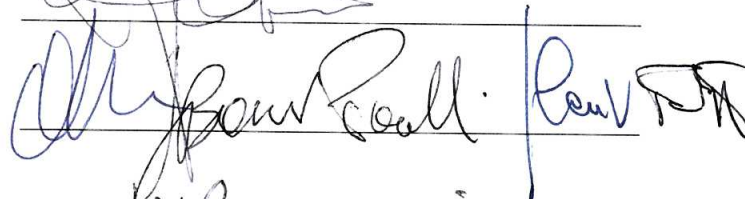
CISL



UIL



FILT-FIT-UILT TOSCANA



CONFSERVIZI TOSCANA-ASSTRA



ANAV

